— l'art. 11 della direttiva 96/82 nei Länder di Salisburgo, della Stiria e del Tirolo,

— l'art. 12 della direttiva 96/82 nel Land dell'Alta Austria, e

— l'art. 8, n. 2, lett. b), della direttiva 96/82 nei Länder dell'Alta Austria, di Salisburgo e del Tirolo,

la Repubblica d'Austria è venuta meno agli obblighi che ad essa incombono in forza di tale direttiva.

2) La Repubblica d'Austria è condannata alle spese.

Sentenza della Corte (Quinta Sezione) 5 ottobre 2006 — Commissione/Italia

(Causa C-360/05)

«Inadempimento di uno Stato — Direttiva 2003/96/CE — Tassazione dei prodotti energetici e dell'elettricità — Mancato recepimento entro il termine stabilito»

Ricorso per inadempimento — Esame della fondatezza da parte della Corte — Situazione da prendere in considerazione — Situazione alla scadenza del termine fissato dal parere motivato (Art. 226 CE) (v. punto 6)

Oggetto

Inadempimento di uno Stato — Mancato recepimento, entro il termine stabilito, della direttiva del Consiglio 27 ottobre 2003, 2003/96/CE, che ristruttura il quadro comunitario per la tassazione dei prodotti energetici e dell'elettricità (GU L 283, pag. 51)

Dispositivo

1) Non avendo adottato, entro il termine stabilito, le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative necessarie per conformarsi alla direttiva del Consiglio 27 ottobre 2003, 2003/96/CE, che ristruttura il quadro comunitario per la tassazione dei prodotti energetici e dell'elettricità, la Repubblica italiana è venuta meno agli obblighi che ad essa incombono in forza di tale direttiva.

2) La Repubblica italiana è condannata alle spese.

Ordinanza della Corte (Quinta Sezione) 5 ottobre 2006 — Schmidt-Brown / Commissione

(Causa C-365/05 P)

«Ricorso contro una pronuncia del Tribunale di primo grado — Dipendenti — Dovere di assistenza — Rigetto di una richiesta di assistenza finanziaria nell'ambito di un'azione per diffamazione intentata dinanzi a giudici del Regno Unito»

Impugnazione — Motivi — Motivi manifestamente irricevibili o manifestamente infondati (Regolamento di procedura della Corte, art. 119; Statuto del personale, art. 24) (v. punti 61, 68, 78-82)